Pro Loco Comune di Villanova c.s.p.

COMUNE DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO

creativity LAB

DANTEDÌ

ANCHE DANTE ERA CREATIVO

DANTE: IL PROFILO PIU' FAMOSO

QUESTO DISEGNO E' IL PIÙ FAMOSO DEL SOMMO POETA.
QUASI SEMPRE RAFFIGURATO DI PROFILO, QUESTA IMMAGINE CI E' CAPITATO DI VEDERLA DIVERSE VOLTE.
PROVA A DIPINGERLA PRIMA DI CONTINUARE NELLA CONOSCENZA DEL POETA, SENZA CERCARE AIUTO IN INTERNET, E VEDIAMO IL RISULTATO!

DANTE ALIGHIERI È NATO A FIRENZE TRA IL 14 MAGGIO E IL 13 GIUGNO 1285.
IL PADRE ERA ALIGHIERO II DI BELLINCIONE, PROPRIETARIO TERRIERO,
E LA MADRE. BELLA DI DURANTE DEGLI ABATI CHE MORIRÀ DURANTE LA SUA INFANZIA.
DANTE RICEVE IL NOME DI DURANTE. PROPRIO COME IL NONNO MATERNO.
TRASCORRE A FIRENZE LA SUA GIOVINEZZA.
E' QUI CHE INCONTRA BEATRICE A SOLI 9 ANNI, ED È BICE DI FOLCO PORTINARI.
BEATRICE E' LA DONNA DA LUI TANTO AMATA.
SPOSA GEMMA DI MANETTA DONATI
DA CUI AVRÀ TRE FIGLI: PIETRO, JACOPO E ANTONIA CHE IN SEGUITO DIVERRÀ SUORA CON IL NOME DI BEATRICE.

.

DOPO LA MORTE DEL PADRE DANTE HA L'INCARICO DI CAPOFAMIGLIA MA, NONOSTANTE I SUOI IMPEGNI, RIUSCIRÀ A DEDICARSI AGLI STUDI.-
INCONTRERÀ BEATRICE. ALCUNI ANNI DOPO E SARÀ LEI LA FONTE DI ISPIRAZIONE PER LE SUE OPERE..
ALLA MORTE DI BEATRICE SEGUE UN PERIODO MOLTO DIFFICILE PER DANTE. DI ALLONTANAMENTO DALLA FEDE.

QUESTA CRISI VERRÀ SUPERATA CON LA SCRITTURA DI DIVERSE OPERE E L'AMORE PER GLI STUDI FILOSOFICI.

DANTE È APPASSIONATO DI POLITICA E VIVE I CONFLITTI CHE ATTRAVERSANO FIRENZE E SI SCHIERA DALLA PARTE DEI GUELFI BIANCHI.
VIENE ESILIATO.
VIAGGIA DA CORTE A CORTE PER CERCARE OSPITALITÀ: AREZZO, FORLÌ., VERONA E PADOVA.

NEL 1307 COMINCIA A COMPORRE LA SUA OPERA PIÙ CELEBRE: LA DIVINA COMMEDIA.
GLI VERRÀ POI OFFERTA LA POSSIBILITÀ DI RITORNARE A FIRENZE. SOLO SE AMMETTERÀ LE SUE COLPE E SE PAGHERÀ UNA SOMMA DI DENARO.
DANTE RIFIUTERÀ PERCHÉ È INNOCENTE E NON HA NULLA DI CUI SCUSARSI.
RAGGIUNGE RAVENNA DOVE TERMINA LA COMMEDIA E QUI IN MOLTI LO ACCLAMANO.
DURANTE UN VIAGGIO PER VENEZIA SI AMMALA PROBABILMENTE DI MALARIA.
MUORE TRA IL 13 E IL 14 SETTEMBRE 1321.
SARÀ SEPOLTO A RAVENNA.

DANTE: RITRATTO FRONTALE

ECCO IL DANTE ALIGHIERI RITRATTO DA
UNO DEI MAESTRI DEL FUMETTO ITALIANO, MILO MANARA.

LA SPILLA DEL SOMMO POETA

CELEBRIAMO LA CONOSCENZA FATTA FINO A QUI' DI DANTE ALIGHIERI CON UNA SPILLA.

1_FOTOCOPIATE QUESTA PAGINA E INCOLLATELA SU UN CARTONCINO PIU' SPESSO;

2_COLORATE E ABBELLITE COME PIU' VI PIACE IL DISEGNO (UN FIOCCHETTO DI NASTRO ROSSO A CHIUSURA DELLA CORONA SAREBBE UN'OTTIMA IDEA!);

3_INCOLLATE IL TONDO SU UN CARTONCINO

4_APPLICATE NEL RETRO UNA SPILLA DA BALIA.

IL PRIMO RITRATTO DI DANTE

Affresco di Giotto_cappella della Maddalena del palazzo di Bargello 1332-1337

LA PIÙ ANTICA IMMAGINE DEL POETA È QUELLA REALIZZATA DA GIOTTO.
QUI DANTE È RITRATTO GIÀ CON L'ABITO ROSSO.

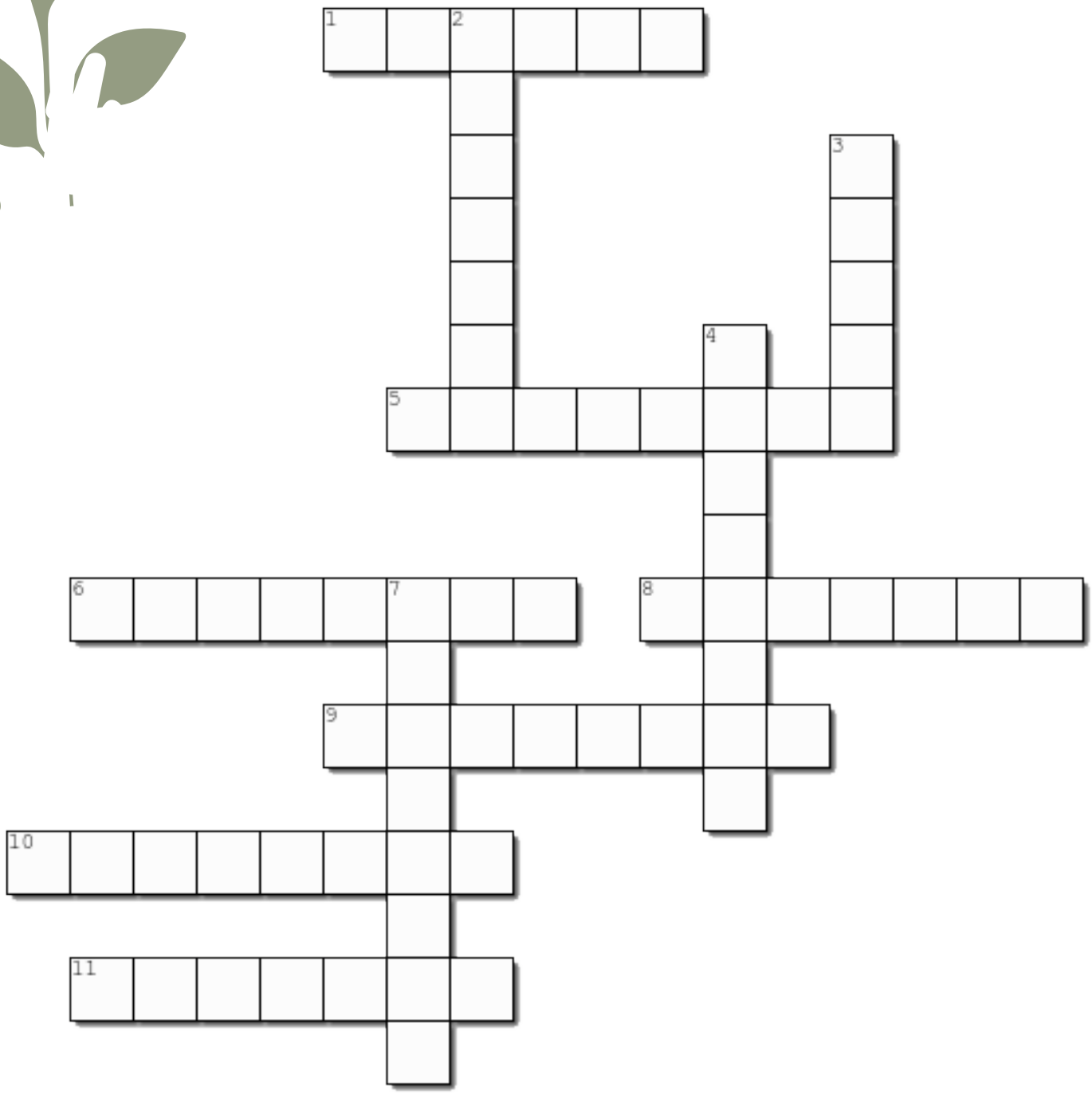
IL PERCHÉ NON È ANCORA CHIARO: PER ALCUNI IL ROSSO È IL COLORE DELLA CORPORAZIONE DEGLI SPEZIALI, A CUI APPARTENEVA DANTE, MA IN REALTÀ QUESTO GRUPPO UTILIZZAVA UN'IMMAGINE DORATA DELLA MADONNA COME SEGNO DISTINTIVO.
PER ALTRI INVECE IL ROSSO SIMBOLEGGEREBBE LA VIRTÙ DELLA CARITÀ, PROPRIA DI DANTE. NON È DA ESCLUDERE PERÒ CHE GIOTTO ABBIA DECISO DI RAFFGURARLO COSÌ, E CHE DA LÌ IN POI TUTTI ABBIANO PIÙ O MENO COPIATO IL SUO MODO DI RAFFGURARNE I VESTITI.

I TRATTI CHE CONTRADDISTINGUONO LE RAFFIGURAZIONI DI DANTE SONO :

_LA VESTE ROSSA.
_UNA CORONA DI ALLORO, CHE A PARTIRE DAL MEDIOEVO, VENIVA UTILIZZATA COME SIMBOLO DI TRIONFO NELLA POESIA, ED ERA APPUNTO DETTA ALLORO POETICO .
_UN LIBRO TRA LE MANI, SIMBOLO DI SAPIENZA.
_IL NASO AQUILINO, CIOÈ RICURVO COME IL BECCO DI UN'AQUILA, DA UNA DESCRIZIONE DEL POETA GIOVANNI BOCCACCIO.

PAROLE CROCIATE DANTESCHE

INSERISCI LE DEFINIZIONI RIGUARDANTI DANTE.



ORIZZONTALE.

1. COMPONGONO L'INFERNO
5. INSIEME ALL'INFERNO E AL PURGATORIO
6. LA DONNA DI CUI ERA INNAMORATO DANTE
8. DOVE E' NATO DANTE ALIGHIERI
9. LO E' IL 25 MARZO
10. QUELLA DI DANTE E' DIVINA
11. VIENE DOPO IL PURGATORIO

VERTICALE

2. LA CITTA' DOVE E' SEPOLTO DANTE
3. IL TITOLO ATTRIBUITO A DANTE INSIEME A 'POETA'
4. ACCOMPAGNA DANTE ALL'INFERNO
7. DANTE E' CONSIDERATO IL SUO PADRE

DANTE E' PER TUTTI

RIPASSA LE LINEE, CREA IL DISEGNO E COLORA

DANTE ALIGHIERI

NON ERA UN BELL'UOMO, QUESTO È CERTO MA IL VOLTO DI DANTE NON AVEVA I TRATTI SPIGOLOSI E L' ESPRESSIONE TORVA E ACCIGLIATA DEI RITRATTI A TUTTI NOTI.

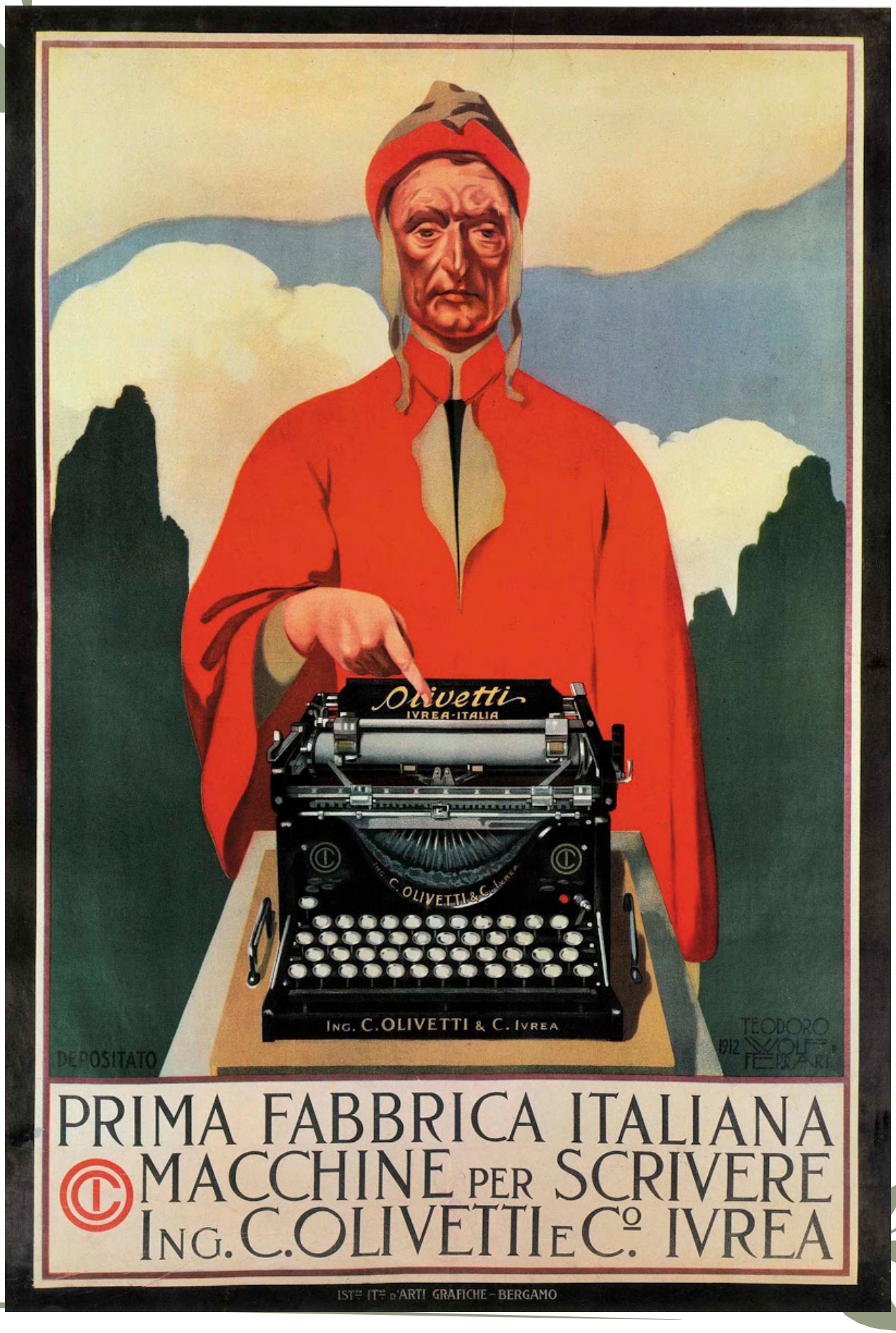
DANTE ERA MENO BRUTTO DI QUEL CHE SI CREDE., ALMENO COSÌ APPARE NELLE ELABORAZIONI AL COMPUTER DEI TECNICI DEL LABORATORIO DI REALTÀ VIRTUALE DELLA II FACOLTÀ DI INGEGNERIA DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, SEDE DI FORLÌ..
HANNO CREATO VARI POSSIBILI ASPETTI DEL VOLTO DEL POETA : PIÙ MAGRO, NORMALE, PIÙ GRASSO, MA SEMPRE E COMUNQUE SENZA IL MENTO PROMINENTE CHE TUTTI DISEGNANO.
COL NASO GRANDE E STORTO, MA NON PROPRIO AQUILINO.
IL CLASSICO "PROFILO DANTESCO" È SPARITO QUASI DEL TUTTO.

"ABBIAMO RESTITUITO A DANTE LA SUA UMANITÀ", AFFERMA GIORGIO GRUPPIONI, ANTROPOLOGO DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA E ANIMA DEL PROGETTO DI RICOSTRUZIONE DEL VERO VOLTO DI DANTE. "E' TORNATO A ESSERE UNO DI NOI. I RITRATTI VOLEVANO FAR EMERGERE LO SPIRITO DEL POETA. ERANO PIÙ PSICOLOGICI CHE REALI". A PARTIRE DALLA DESCRIZIONE DEL BOCCACCIO CHE FORNÌ LO STEREOTIPO PER TUTTA L 'ICONOGRAFIA SUCCESSIVA : "IL SUO VOLTO FU LUNGO, E IL NASO AQUILINO, E GLI OCCHI ANZI GROSSI CHE PICCOLI, LE MASCELLE GRANDI, E DAL LABBRO DI SOTTO ERA QUEL DI SOPRA AVANZATO E SEMPRE NELLA FACCIA MALINCONICO E PENSOSO". IN SEGUITO RAFFAELLO, IN VATICANO, RENDERÀ ANCOR PIÙ SPIGOLOSO IL VOLTO, E AGGIUNGERÀ ALL'ESPRESSIONE L'OSCURITÀ E LA DRAMMATICITÀ CHE CONOSCIAMO.

LA
DIVINA
COMMEDIA
Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit,
sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet
dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad
minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper
suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat.
Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit in vulputate
velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat
nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto odio
dignissim qui blandit praesent luptatum zzril delenit augue
duis dolore te feugait nulla facilisi.
Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetuer adipiscing elit,
sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet
dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad
minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper
suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat.
Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit,
sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet
dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad
minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper
suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat.
Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit in vulputate
velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat
nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto odio
dignissim qui blandit praesent luptatum zzril delenit augue
duis dolore te feugait nulla facilisi.
Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetuer adipiscing elit,
sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet
dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad
minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper
suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat.
Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit,
sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet

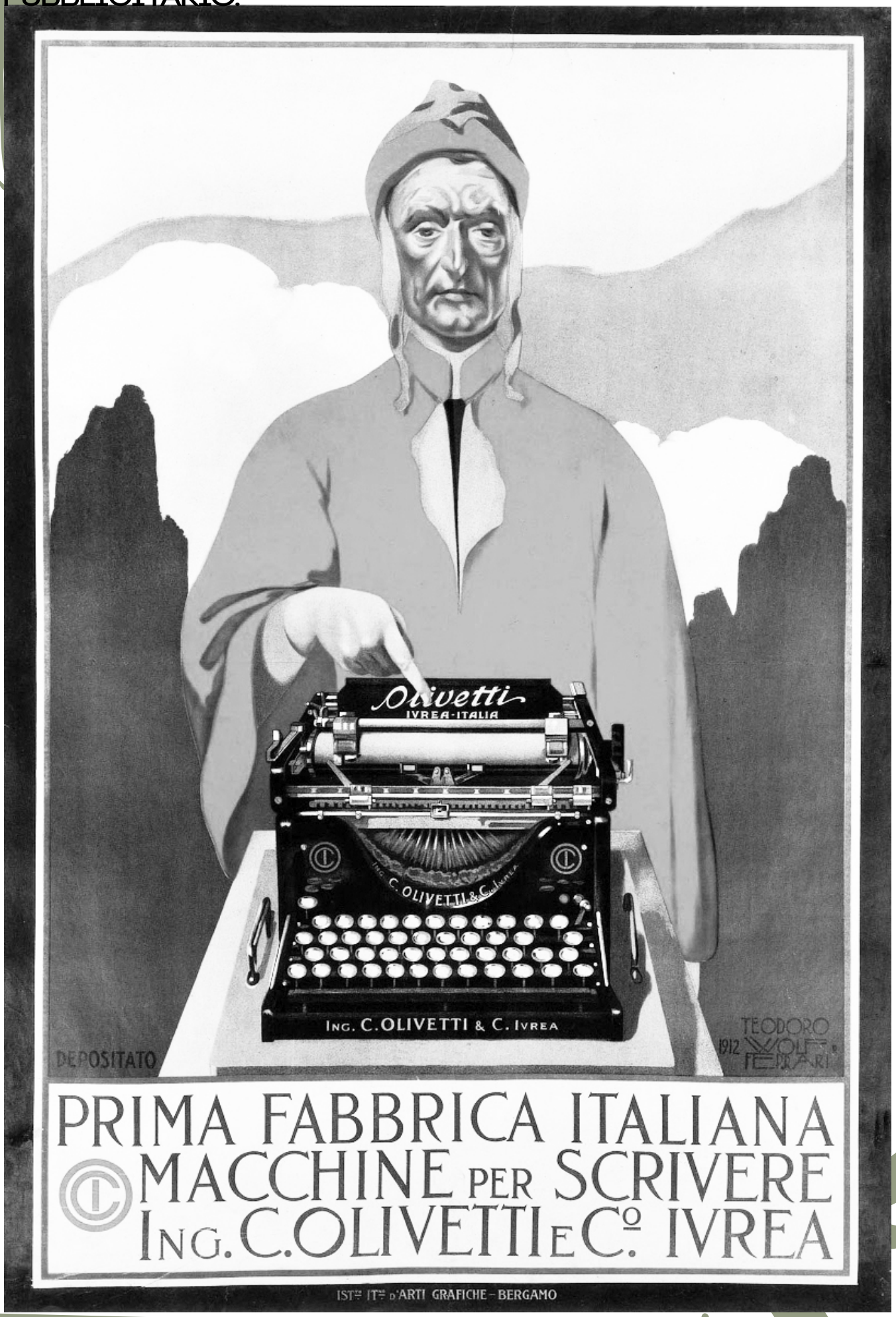
DANTE E' ANCHE NELLA PUBBLICITA'

MANIFESTO PUBBLICITARIO DISEGNATO NEL 1912 DAL PITTORE VENEZIANO TEODORO WOLF FERRARI PER LA PRIMA MACCHINA PER SCRIVERE PRODOTTA INDUSTRIALMENTE IN ITALIA, OLIVETTI M1



PUBBLICITARIO... PER UN MANIFESTO

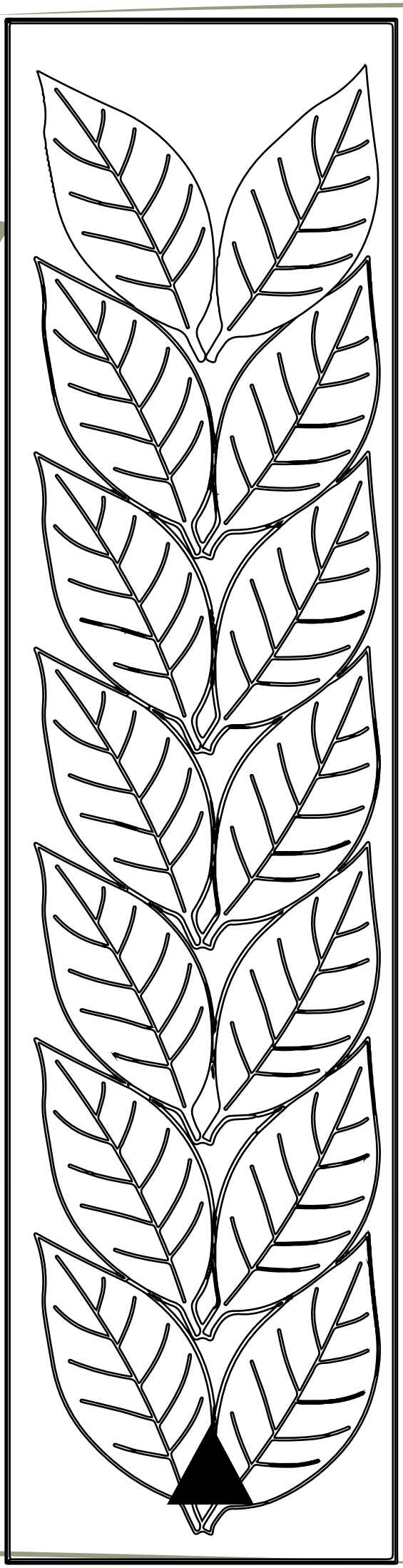
- INTERPRETA TU IL PUBBLICITARIO E SCEGLI CHE TECNICA E CHE COLORI UTILIZZARE PER CRAERE IL MANIFESTO PUBBLICITARIO.

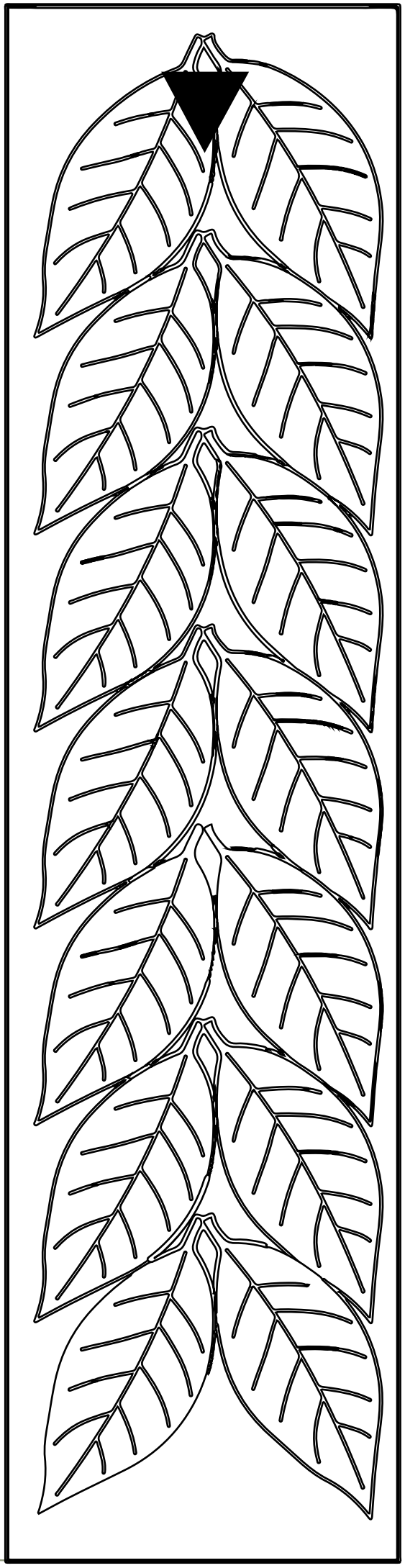


COSTRUIAMO LA CORONA D'ALLORO

1_ STAMPA IN FORMATO A4 LA PAGINA CHE SEGUE
2_ COLORA TUTTE LE FOGLIE DI ALLORO
3_ INCOLLA IL FOGLIO A4 SU UN CARTONCINO
4_ TAGLIA LUNGO IL PERIMETRO DELLE FOGLIE
5_ INCOLLA I DUE PEZZI DI CORONA SUL TRINAGOLINO NERO CHE TROVI NEL DISEGNO
6_ INCOLLA DUE PEZZI DI NASTRO ROSSO NELLE ESTREMITA' LIBERE DELLA CORONA E FAI IL FIOCCO PER CHIUDERE IL TUTTO;

LA TUA CORONA DI ALLORO E' PRONTA PER ESSERE INDOSSATA





DAVVERO LO HA DETTO?!

COLORA SOLO LE CORONE D'ALLORO CHE CONTENGONO CITAZIONI DEL SOMMO POETA.

"È SAPIENTE SOLO CHI SA DI NON SAPERE, NON CHI S'ILLUDE DI SAPERE E IGNORA COSÌ PERFINO LA SUA STESSA IGNORANZA"

"VEDO IL MEGLIO ED AL PEGGIOR MI APPIGLIO"

"TUTTO CIÒ CHE È NECESSARIO PER IL TRIONFO DEL MALE, È CHE GLI UOMINI DI BENE NON FACCIANO NULLA"

"„IO CREDO CH'EI CREDETTE CH'IO CREDESSE..."

"TRE COSE CI SONO RIMASTE DEL PARADISO: LE STELLE, I FIORI E I BAMBINI"

"ED ELLI AVEA DEL CUL FATTO TROMBETTA"

AGUZZA LA VISTA

TROVA LE 10 DIFFERENZE TRA LE 2 IMMAGINI:

LA DIVINA COMMEDIA

LA DIVINA COMMEDIA È UN POEMA IN CUI DANTE NARRA IL VIAGGIO CHE EGLI SI IMMAGINA DI INTRAPRENDERE NEL REGNO DEI MORTI.
E' DIVISA IN TRE PARTI, CHIAMATE «CANTICHE».

N OGNUNA DI QUESTE CANTICHE, DANTE PASSA ATTRAVERSO UN REGNO DIVERSO:
INFERNO, PURGATORIO E PARADISO.

NELL'INFERNO E NEL PURGATORIO GLI FA DA GUIDA VIRGILIO, UN POETA DELL'ANTICA ROMA.

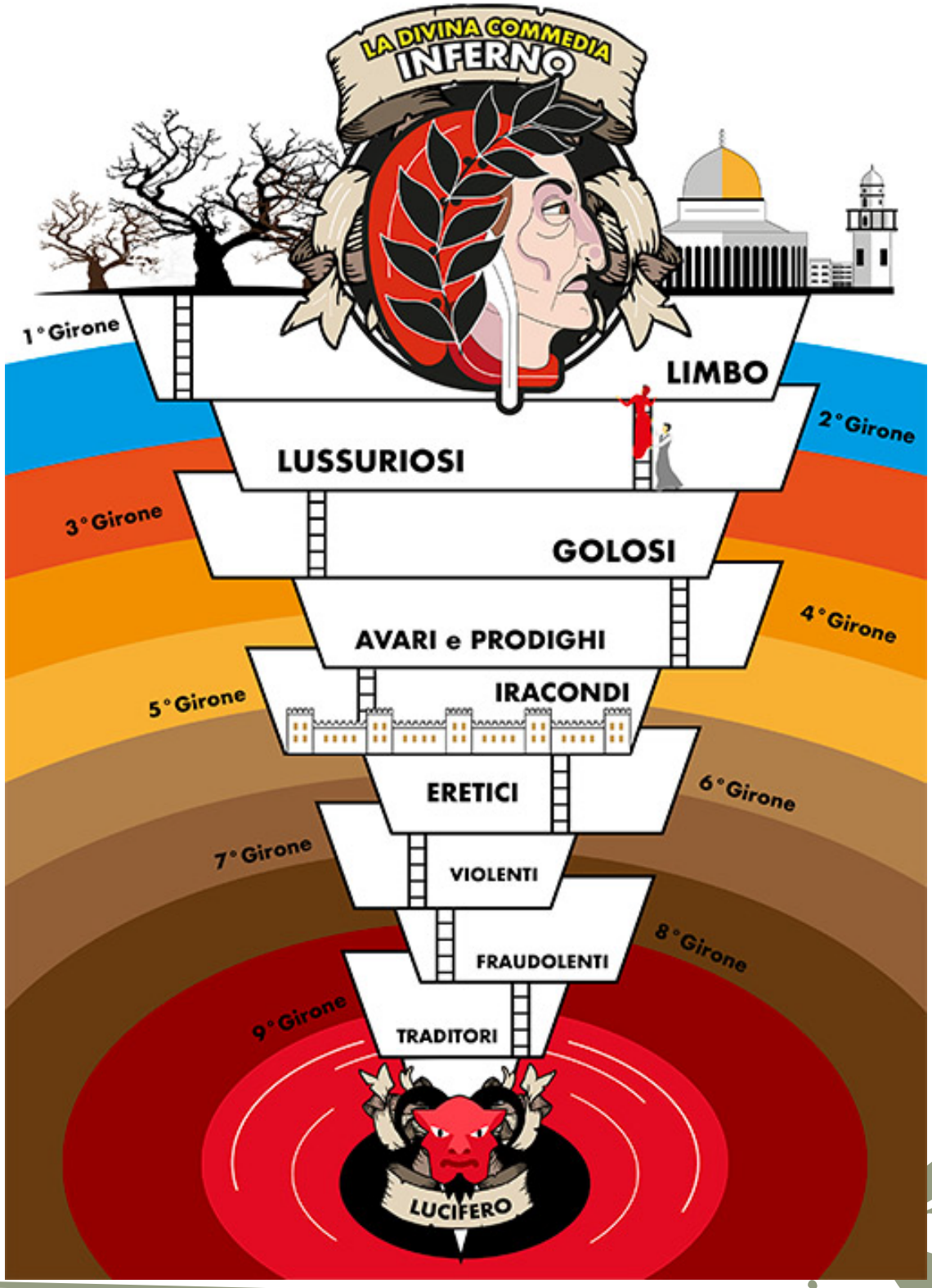
SAPPI CHE NON ESISTE UN LIBRO DELLA DIVINA COMMEDIA NELLA SUA FORMA ORIGINALE.
QUESTO POEMA INFATTI È STATO SCRITTO PRIMA DELL'INVENZIONE DELLA STAMPA IN EUROPA (SCOPERTA NEL 1455 DA GUTENBERG).
A QUEI TEMPI LE OPERE VENIVANO SCRITTE E RICOPIATE A MANO.
PER QUESTO TRA TUTTI I MANOSCRITTI GIUNTI A NOI NON ESISTONO DUE VERSIONI COMPLETAMENTE UGUALI DELLA DIVINA COMMEDIA, COSÌ COME PER TUTTI I TESTI ANTICHI.

LO SAPEVI CHE E' STATO SCELTO IL 25 MARZO PER IL DANTEDÌ PERCHÉ GLI STUDIOSI RICONOSCONO QUESTA DATA COME L'INIZIO DEL VIAGGIO DI DANTE NELL'ALDILA'.

L'INFERNO

DANTE SI IMMAGINA L'INFERNO COME UN POSTO CUPO E SPAVENTOSO, DOVE SI TROVANO I DANNATI:, OVVERO COLORO CHE HANNO COMMESSO GRAVI PECCATI E NON SI SONO MAI PENTITI.

L'INFERNO È DIVISO IN NOVE CERCHI, OGNUNO CORRISPONDENTE A UNA TIPOLOGIA DI PECCATORI, PARTENDO DAI MENO GRAVI (PRIMO CERCHIO) AI PIÙ TERRIBILI (NONO CERCHIO)



IL PURGATORIO

IL PURGATORIO È RAPPRESENTATO COME UN'ALTISSIMA MONTAGNA CHE SI ALZA DAL MARE.

QUI SI TROVANO LE ANIME DI COLORE CHE, DOPO AVER SCONTATO UNA PENA PER I LORO PECCATI, POTRANNO ANDARE IN PARADISO, PERCHÉ DA VIVI SI SONO PENTITI.

IL PARADISO

PER DANTE INVECE IL PARADISO SI TROVA NEI CIELI. QUI SI TROVANO LE ANIME DEI BEATI, CHE HANNO SAPUTO COMPORTARSI BENE SULLA TERRA E SI SONO GUADAGNATI COSÌ LA SALVEZZA.
IN PARADISO NON C'È PIÙ VIRGILIO A FARE DA GUIDA A DANTE,

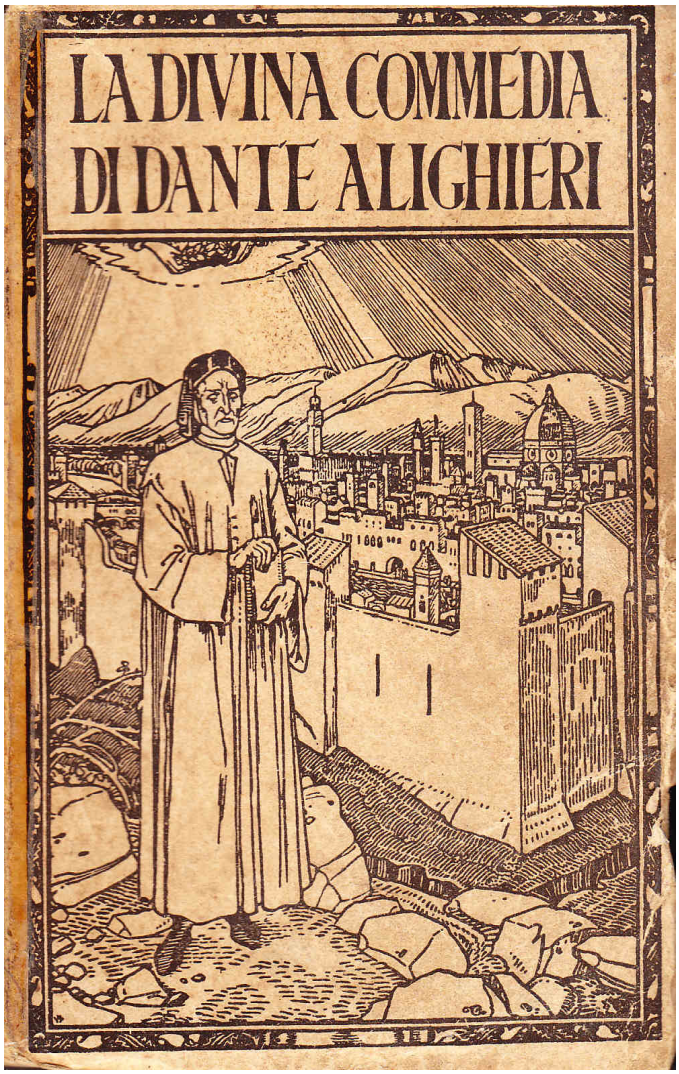
MA C'È BEATRICE, LA DONNA DI CUI È INNAMORATO.
DANTE E BEATRICE SI ERANO INCONTRATI LA PRIMA VOLTA DA BAMBINI, LUI AVEVA 9 ANNI E LEI 8, E PER DANTE FU AMORE A PRIMA VISTA, QUANDO SI RINCONTRANO, 9 ANNI DOPO, ENTRAMBI ERANO PROMESSI SPOSI AD ALTRE DUE PERSONE.
COSÌ DANTE NON DICHIARA IL SUO AMORE A BEATRICE, PUR AMANDOLA.
BEATRICE MORÌ GIOVANISSIMA, NEL 1290, A 24 ANNI,
E DANTE SOFFRÌ TANTIS.

LA DIVINA COMMEDIA È COSÌ IMPORTANTE PERCHÉ FINO A QUEL MOMENTO TUTTI I LIBRI ERANO SCRITTI IN LATINO, LINGUA CHE PERÒ CONOSCEVANO SOLO LE PERSONE PIÙ ISTRUITE.
DANTE INVECE SCELSE DI SCRIVERE LA DIVINA COMMEDIA IN "VOLGARE", LA LINGUA PARLATA DAL POPOLO (IL VOLGO), IN MANIERA CHE FOSSE ACCESSIBILE A TUTTI.

DANTE HA DIMOSTRATO COSÌ CHE QUEL DIALETTO ERA UNA VERA E PROPRIA LINGUA ORMAI ADATTA A TRATTARE QUALUNQUE ARGOMENTO E A DESCRIVERE OGNI TIPO DI ATMOSFERA E STATO D'ANIMO.

LA LINGUA ITALIANA HA POTUTO SVILUPPARSI E OSCURARE LA LINGUA LATINA CHE FNO A QUEL MOMENTO ERA CONSIDERATA LA LINGUA PRINCIPE IN ITALIA.
PER QUESTO DANTE È CONSIDERATO IL "PADRE FONDATORE DELLA LINGUA ITALIANA".

SE SENTI PARLARE DI SOMMO POETA, SAPPI CHE È SEMPRE DI DANTE CHE SI PARLA IL CUI VERO NOME È DURANTE ALIGHIERI-



PUZZLE DANTESCO

TROVA LE PAROLE SEGNALATE SOTTO.
POSSONO ESSSERE IN VERTICALE, ORIZZONTALE
E DIAGONALE

I	S	O	R	O	I	S	S	U	L	Z	G	J	A	B
Y	R	B	P	W	O	P	A	D	O	V	A	C	E	A
O	T	E	J	A	X	I	T	A	L	I	A	N	O	Q
O	V	C	I	I	R	Z	R	W	D	T	T	N	R	A
T	E	E	O	H	N	A	R	Q	P	O	E	M	A	R
I	Z	X	O	T	G	F	D	V	E	R	O	N	A	A
M	N	E	P	I	T	I	E	I	Q	E	P	A	X	B
A	E	A	N	A	D	O	L	R	S	I	O	I	B	E
N	R	N	N	J	L	E	I	A	N	O	M	D	X	A
I	I	O	K	N	U	L	M	G	F	O	M	E	N	T
V	F	R	U	Y	E	S	O	O	X	W	O	M	G	R
I	N	O	I	F	P	V	S	R	X	W	S	M	E	I
D	U	C	P	U	R	G	A	T	O	R	I	O	K	C
S	Y	M	X	B	Q	O	D	R	I	K	U	C	H	E
T	O	I	L	I	G	R	I	V	L	A	T	I	N	O

ALIGHIERI	COMMEDIA	LATINO	DIVINA
INFERNO	MITO	RAVENNA	
POEMA	VIRGILIO	CORONA	
ALLORO	FIRENZE	LUSSIOROSI	
ITALIANO	PADOVA	SOMMOPOETA	
PURGATORIO	GIOTTO	MEDIOEVO	
BEATRICE	PARADISO	VERONA	

TUTTI I RITRATTI DI DANTE

CELEBRAZIONE DI DANTE
IN SANTA MARIA DEL FIORE,
DOMENICO DI MICHELINO

DANTE IN ESILIO
DOMENICO PETARLINI

RITRATTO DI DANTE,
GIUSTO DI GAND E
PEDRO BERRUGUETE

RITRATTO DI DANTE,
SANDRO BOTTICELLI

RITRATTO DI DANTE,
LUCA SIGNORELLI

TUTTI I RITRATTI DI DANTE

DANTE LEGGE LA DIVINIA COMMEDIA
ALLA CORTE DI GUIDO NOVELLO,
ANDREA PIERINI

DANTE SUBACQUEO,
STREET ARTIST BLUB

RITRATTO DI DANTE,
ATTILIO RUNCALDIER

DANTE E VIRGILIO ALL' INFERNO,
EUGÈNE DELACROIX

DANTE: LA POLITICA E L'ESILIO

OLTRE CHE POETA E LETTERATO DANTE È STATO ANCHE UN POLITICO.
EGLI INFATTI HA PARTECIPATO MOLTO ATTIVAMENTE ALLA VITA POLITICA DELLA SUA CITTÀ, FIRENZE.

A QUEI TEMPI C'ERANO DUE PARTITI OPPOSTI, QUELLO DEI GUELFI, SOSTENITORI DEL PAPA, E QUELLO DEI GHIBELLINI, SOSTENITORI DELL' IMPERATORE.

DOPO LOTTE E LITIGI, I GUELF EBBERO LA MEGLIO E PRESERO IL CONTROLLO DELLA CITTÀ.

DANTE ERA UN FIERO SOSTENITORE DEI GUELFI, PROPRIO PER QUESTO FU MOLTO IN DISACCORDO QUANDO DIVENNE PAPA BONIFACIO VIII, PERCHÉ ERA UN UOMO MOLTO PIÙ INTERESSATO ALLA POLITICA CHE ALLA RELIGIONE.

IL PARTITO GUELFO INIZIÒ COSÌ A DIVIDERSI E SI FORMARONO DUE FAZIONI: I BIANCHI, CON I QUALI SI SCHIERÒ DANTE, ED I NERI, RAPPRESENTANTI DELLE FAMIGLIE PIÙ RICCHE, CHE APPOGGIAVANO IL PAPA PER INTERESSI ECONOMICI.
NEL 1301 I NERI PRESERO IL CONTROLLO DELLA CITTÀ E CACCIARONO O UCCISERO TUTTI I LORO PIÙ IMPORTANTI AVVERSARI POLITICI, DANTE COMPRESO.
IL POETA FU CONDANNATO A DUE ANNI DI ESILIO, CHE SI TRASFORMARONO IN SEGUITO IN UN ESILIO DEFNITIVO.
IL SIGNIFCATO DELL'ESILIO PER DANTE FU MOLTO PROFONDO, DOVETTE DIRE ADDIO PER SEMPRE ALLA SUA TERRA E INIZIÒ COSÌ PER LUI UNA LUNGA FASE DI SOFFERENZA INTERIORE DALLA QUALE NACQUE IL SUO PIÙ GRANDE CAPOLAVORO: LA DIVINA COMMEDIA.

NEL 1318 DANTE SI TRASFERISCE A RAVENNA, E QUI MUORE DI MALARIA DUE ANNI DOPO, NELLA NOTTE TRA IL 13 E IL 14 SETTEMBRE 1321.
LA TOMBA DI DANTE SI TROVA ANCORA PRESSO LA BASILICA DI SAN FRANCESCO, NEL CENTRO DI RAVENNA.

LE STATUE DEDICATE A DANTE

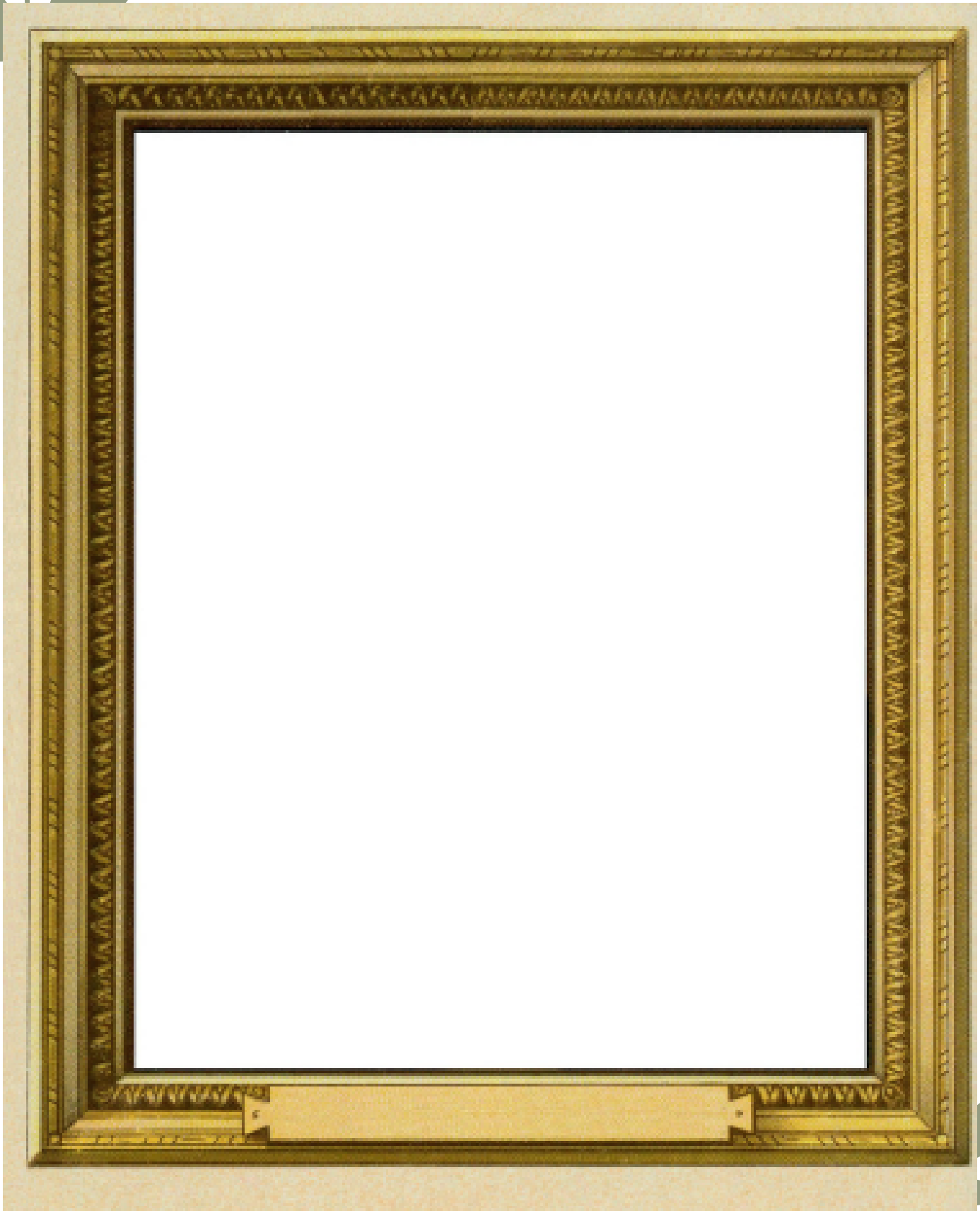
STATUA DI DANTE,
FIRENZE

STATUA DI DANTE,
VINCENZO VELA, PADOVA

STATUA DI DANTE,
VERONA

IL "TUO" DANTE

ORA CHE HAI CONOSCIUTO LA VITA DI DANTE E HAI VISTO I SUOI RITRATTI CREA IL TUO DANTE. USA LA TECNICA CHE PREFERICI E DISEGNA CIO' CHE PIU' TI HA COLPITO.:



opuscolo realizzato da

creativity LAB